



COMUNE DI BELLINO

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 05

OGGETTO: PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI ANNO 2016 – ESAME ED APPROVAZIONE

L'anno **duemilasedici** addì **ventuno** del mese di **marzo** alle ore **18,00** nella solita sala delle adunanze, si è riunito a norma di legge in sessione **ORDINARIA** ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale; risultano presenti-assenti alla trattazione dell'argomento sopra indicato i componenti consiliari, come segue:

		PRESENTI	ASSENTI	
1	MUNARI Mario	SINDACO	X	
2	PEYRACHE Paolo	Consigliere	X	
3	GALLIAN Alfredo Marco	Consigliere	X	
4	ROUX Davide Giuseppe	Consigliere		X
5	BRUN Romano	Consigliere		X
6	MARTIN Costanzo	Consigliere		X
7	DEBALINI Mirella Caterina	Consigliere	X	
8	RATTALINO Dario Valter	Consigliere	X	
9	DEFERRE Guido Mariano	Consigliere	X	
10	CISCHINO Gianni	Consigliere	X	
11	VICARIO Federica Filippina	Consigliere	X	
		Totale	8	3

Ai sensi dell'art.97, comma 4 lett. a) del Decreto legislativo n.267/2000 partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Paolo Flesia Caporgno che provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la presidenza il Sig. MUNARI Mario nella sua qualità di Sindaco.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta. Gli argomenti vengono trattati, salvo diversa disposizione, secondo la progressione contenuta nell'ordine del giorno, a partire dall'ora sopra indicata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'art. 1 della Legge 27.12.2013, n. 147 è stata istituita con decorrenza 1 gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC);

DATO ATTO che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta dall'IMU (imposta municipale propria), dalla TASI (tributo servizi indivisibili) e dalla TARI (tributo servizio rifiuti);

VISTO l'art. 1 comma 651 della Legge n. 147/2013 in cui viene previsto che per la commisurazione della tariffa si tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. n. 158/1999;

Visto l'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 che dispone che ai fini della determinazione della tariffa i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e della parte variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

VISTO il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 in data 04.04.2014 al cui interno è prevista la disciplina della componente TARI;

VISTO il Piano Finanziario ed allegata relazione relativa all'attività di igiene urbana, allo spazzamento delle strade, al trattamento della frazione secca e della frazione umida, alla raccolta e trattamento dei rifiuti differenziati, al modello gestionale organizzativo, agli obiettivi economici e sociali ed, infine, alla indicazione analitica di tutti i costi che il gestore prevede di sostenere per il 2016;

PRECISATO che i criteri generali riportati nel Piano finanziario risultano essere i seguenti:

- copertura del 100% dei costi del servizio con il gettito della tariffa;
- attribuzione dei coefficienti tenuto conto della particolare configurazione dell'utenza del Comune (pochissime unità di utenze non domestiche, prevalenza di utenze domestiche non residenti; individuazione parametro standard di tre occupanti per utenze domestiche non residenti);

DATO ATTO che il piano finanziario e conseguenti tariffe sono stati elaborati in via prudenziale, tenuto conto di costi oggettivamente alquanto imprevedibili (la piattaforma di Villafalletto, ove vengono trattati gli RSU tal quali, necessita, per l'equilibrio del piano finanziario, di adeguate quantità di rifiuti; il Comune è interessato da rilevanti flussi turistici, che costituiscono motivo di grande criticità circa i quantitativi; la tariffa di smaltimento applicata dal Consorzio è in funzione dei quantitativi lavorati);

DATO ATTO, pertanto, che non risulta possibile rimodulare in diminuzione le tariffe, dal momento che tale variabilità è fisiologica, e onde evitare mancate coperture del servizio, il livello tariffario deve mantenersi ai livelli attuali;

PRESO ATTO del Piano Finanziario e ritenuto meritevole di approvazione;

VISTO l'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 che dispone: *"Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";*

VISTO il D.M. in data 01.03.2016 con cui per l'anno 2016 è differito al 30.04.2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 già precedentemente differito con D.M. 28.10.2015 al 30.03.2016;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti alla tassa sui rifiuti, ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come sostituito dall'art. 3 comma 1 lettera b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in L. 07.12.2012 n. 213;

Con votazione espressa in forma palese e con n.8 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. zero astenuti su n. 8 Consiglieri presenti e n. 8 votanti

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare il Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2016 che allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A" ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) di approvare le Tariffe componente **TARI** anno 2016 (Tassa sui rifiuti), come di seguito indicato:

UTENZE DOMESTICHE		
Famiglie	Quota fissa - Euro/mq	Quota Variabile per famiglia - Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	0,582137	21,807625
Famiglie di 2 componenti	0,671170	40,171942
Famiglie di 3 componenti	0,739657	51,649639
Famiglie di 4 componenti	0,794446	63,127337
Famiglie di 5 componenti	0,849236	83,213308
Non residenti o locali tenuti a disposizione	0,739657	51,649639

UTENZE NON DOMESTICHE		
Categoria	Quota fissa - Euro/mq	Quota Variabile - Euro/mq
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0,834874	0,804938
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumificio	0,312215	0,296246

- 4) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Dopodiché con separata ed unanime votazione i medesimi componenti il Consiglio Comunale con separata ed unanime votazione deliberano di dichiarare immediatamente eseguibile la su estesa deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to MUNARI Mario

Il Segretario Comunale
F.to FLESIA CAPORGNO Dr. Paolo

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del comune per quindici giorni consecutivi e cioè dal 09 APR. 2016 al 24 APR. 2016 Opposizioni.....N.N.

reg.n. Il messo comunale

Data 09 APR. 2016



Il Segretario Comunale

ESTREMI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva per decorrenza dei termini il - 4 MAG. 2016 ai sensi del D.Lgs 267/2000.

Data - 4 MAG. 2016



Il Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

Data 09 APR. 2016



Il Segretario Comunale